

Codice A15100

D.D. 11 giugno 2015, n. 429

D.G.R. n. 5-7035 del 27.01.2014 "Criteri di finanziamento delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza". Erogazione di euro 296.186,75 all'Azienda Sanitaria Locale TO3.

Vista la D.G.R. n. 26-6993 del 30.12.2013 "Modalità di gestione delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti" con la quale si stabiliva che gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali potessero concludere accordi locali che prevedevano una specifica delega alle relative Aziende Sanitarie Locali per la gestione delle prestazioni domiciliari di cui alla lettera B, comma 3, art.2 della L.R. 10/2010 per la parte di rilevanza sociale;

considerato che tali accordi dovevano riguardare l'erogazione di tali prestazioni con decorrenza 1/1/2014, ed essere predisposti ed inviati alla Direzione regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia entro il 31 gennaio 2014;

vista la D.G.R. n. 5-7035 del 27.01.2014 "Criteri di finanziamento delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza", la quale prevedeva l'effettiva assegnazione agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali o ai Soggetti individuati dagli accordi previsti dalla DGR 26-6993/2013 delle risorse risultanti da un'apposita rilevazione della spesa sostenuta dalle ASL nell'anno 2013 per le prestazioni domiciliari in lungoassistenza non riconducibili alle previsioni del D.P.C.M. 22 novembre 2001, per un importo complessivo pari ad euro 29.879.570,55;

dato atto che ad oggi, per le prestazioni domiciliari in lungoassistenza non riconducibili alle previsioni del D.P.C.M. 22 novembre 2001, risultano erogati agli ambiti territoriali afferenti alle diverse Aziende Sanitarie Locali euro 29.583.383,80, mentre risulta ancora da erogare la somma di euro 296.186,75 pari al 25% della somma complessiva assegnata all'ambito territoriale afferente all'ASL TO3;

considerato che la mancata erogazione del suddetto 25% è dovuta alle sentenze del TAR Piemonte n. 154, n. 156 e n. 157 che, in data 14 gennaio 2015, hanno accolto i ricorsi presentati dal Comune di Torino, dall'Associazione Promozione Sociale e dal Comune di Nichelino unitamente ad altri Comuni;

visto che tali sentenze hanno annullato fra le altre la D.G.R. n. 26-6993 del 30.12.2013, la D.G.R. n. 5-7035 del 27.01.2014 e gli atti conseguenti;

considerato che la Giunta regionale in data 20 aprile 2015 con D.G.R. n. 1-1311 ha autorizzato a proporre ricorso avanti il Consiglio di Stato con istanza di sospensione dell'esecuzione avverso la sentenza del TAR Piemonte n. 156/2015;

visto che in data 4 giugno 2015, il Consiglio di Stato, con riferimento al ricorso in appello, ha deciso di rinviare al merito all'udienza pubblica del prossimo 15 ottobre, con l'intesa che nel frattempo le Associazioni resistenti non chiedano l'esecuzione della sentenza del TAR Piemonte;

si ritiene, pertanto, di dar corso alla completa erogazione a favore dell'ASL TO3 della somma di euro 296.186,75 già impegnata con DD. n.186/DB1900 del 24.07.2014, a garanzia della continuità degli interventi assistenziali per l'anno 2015, così come richiesto congiuntamente dagli Assessori regionali Saitta e Ferrari, con nota prot. 130/SAN del 30.01.2015;

si afferma, infine, che nel caso il Consiglio di Stato non accolga il ricorso in appello presentato dalla Giunta Regionale, si provvederà alla ripetizione della presente somma erogata a favore dell'Azienda Sanitaria Locale TO 3 in base al dettato della D.G.R. n. 26-6993/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il D.P.C.M. 29 novembre 2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;
- visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;
- visto l’art. 16 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 “ Legge finanziaria per l’anno 2014”;
- vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;
- vista la D.G.R. n. 25-6992 del 30 dicembre 2013 “Approvazione Programmi Operativi 2013-2015 predisposti ai sensi dell’art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 135/2012;
- vista la D.G.R. n. 26-6993 del 30 dicembre 2013 “Modalità di erogazione delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti”;
- vista la D.G.R. n. 5-7035 del 27 gennaio 2014 “Criteri di finanziamento delle prestazioni domiciliari in lungoassistenza”;
- vista la D.G.R. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 “Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 ”Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016: Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione”;
- vista la D.G.R. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014”;
- vista la D.G.R. n. 1-1311 del 20 aprile 2014 “ Autorizzazione a proporre ricorso avanti il Consiglio di Stato con istanza di sospensione dell’esecuzione avverso la sentenza del TAR Piemonte n. 156/2015 con la quale sono state annullate le DD.GG.RR. n. 25-6992 e n. 26-6993 del 30.12.2013”;
- vista la D.D. n.186/DB1900 del 24.07.2014;

- vista la nota del Direttore regionale n. 1167/DB1900 del 14.02.2014 con la quale è stata disposta l'assegnazione al Dirigente delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio 2014 relativi alla materia di competenza;

determina

- di erogare a favore dell'ASL TO3 la somma, già impegnata, di euro 296.186,75, pari al 25% della somma complessiva assegnata all'ambito territoriale afferente alla medesima ASL, a garanzia della continuità degli interventi assistenziali per l'anno 2015, che trova copertura sul cap. 152840 UPB 19021 del Bilancio 2014 (assegnazione n. 100381 – impegno 1962);

- di stabilire che, nel caso il Consiglio di Stato non accolga il ricorso in appello presentato dalla Giunta Regionale, si provvederà alla ripetizione della presente somma, erogata a favore dell'Azienda Sanitaria Locale TO 3 in base al dettato della D.G.R. n. 26-6993/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Sergio DI GIACOMO

Visto di legittimità
Il Direttore regionale
Gianfranco Bordone